



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901576890
Data Deposito	23/11/2007
Data Pubblicazione	23/05/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

INTERSUOLA PER CALZATURE.

INTERSUOLA PER CALZATURE

Richiedente: **Sig. Giacomazzi Roberto** a Bussolengo (Verona)

La presente invenzione riguarda un'intersuola per calzature.

5 Allo stato della tecnica relativa alla produzione di una calzatura, tipicamente una scarpa, si prevede usualmente di realizzare una calzatura a partire da una tomaia e da una suola tra loro fissate tramite cucitura oppure incollatura. Tipicamente, oltre alla suola, una calzatura è dotata anche di intersuola, destinata ad impegnare in tutto od in parte la faccia interna non a battistrada
10 della suola. Sopra la faccia superiore dell'intersuola, ossia quella opposta alla suola, si prevede un sottopiede o soletta destinata a fungere da superficie di appoggio per il piede.

Si impiegano materiali differenti, a seconda del tipo di calzatura che si vuol realizzare. In particolare, nella produzione di calzature con suola a scafo, le suole
15 sono costituite di gomma o altro materiale sintetico di un tipo adatto qualsiasi, tipicamente avente durezza compresa tra 45-60° Shore, e sono solitamente dotate di nervature sulla faccia a battistrada (in gergo chiamate "carro armato"). Al fine di ridurre le quantità di materiale plastico utilizzato per la produzione di tali suole a scafo e, quindi, ridurne i costi di produzione, oltre che per renderle più
20 leggere e più flessibili durante la camminata, tali suole sono incavate in corrispondenza della loro faccia interna non a battistrada, ossia presentano struttura interna alveolata, dotata cioè di rilievi frammisti a cavità.

La faccia interna di una siffatta suola a scafo è coperta da un'intersuola tipicamente realizzata per fustellatura di un tipo specifico di cartone fibrato che
25 non assorbe acqua e quindi nemmeno sudore. L'intersuola, a sua volta, è

sovrastata da una soletta o sottopiede piuttosto sottile costituito di stoffa o altro materiale adatto qualsiasi (ad esempio, Texon®).

Con l'uso prolungato di una siffatta calzatura si verifica il deterioramento dell'intersuola in cartone fibrato, la quale oltre ad essere sottoposta a ripetuti
5 piegamenti specie in corrispondenza della zona metatarsiale del piede, effettua uno sfregamento ciclico contro i sottostanti rilievi dello scafo, ragion per cui essa è soggetta a logorarsi e rompersi. La rottura dell'intersuola si traduce nel fatto che il sottopiede venga a diretto contatto con gli aggetti presenti sulla faccia superiore non a battistrada della suola. Il sottopiede, che, come si è detto, è
10 generalmente formato da stoffa, si logora rapidamente ed espone la pianta del piede a contatto con la suola il che è fonte di disagio se non, addirittura, di dolore per l'utente.

Scopo principale della presente invenzione è quello di fornire un'intersuola per calzature altamente resistente all'usura, tale da impedire in ogni
15 caso che la pianta del piede dell'utente venga a contatto diretto con la suola e rimanga pizzicata durante la camminata tra gli aggetti della suola a scafo.

Un altro scopo della presente invenzione è quello di fornire un'intersuola in grado di interagire con la suola onde rimanere saldamente tenuta in posizione di lavoro.

20 Non ultimo scopo della presente invenzione è quello di fornire un'intersuola facile da fustellare e da sistemare in posizione su una suola e di costo di fabbricazione competitivo.

Questi ed altri scopi ancora, che meglio appariranno in seguito, vengono raggiunti da un'intersuola per calzature avente almeno una faccia superiore, in
25 uso, destinata ad essere rivolta verso il piede di un utente ed almeno una faccia

inferiore rivolta da banda opposta, caratterizzata dal fatto di comprendere almeno una nervatura sulla sua faccia inferiore destinata ad impegnarsi, in uso, con uno rispettivo avallamento od incavo previsto in una suola a scafo della calzatura.

5 Ulteriori caratteristiche e vantaggi della presente invenzione appariranno meglio dalla seguente descrizione dettagliata di suoi esempi di realizzazione dati a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, con riferimento agli uniti disegni, nei quali:

la Figura 1 è una vista in pianta della suola a scafo per calzature ottenuta
10 per stampaggio di un materiale sintetico;

la Figura 1a è una vista in sezione trasversale di Fig.1 presa lungo la traccia la – la di Fig. 1;

la Figura 2 è una vista in pianta della suola a scafo di Fig. 1 dotata di un'intersuola secondo la presente invenzione;

15 la Figura 2a è una vista in sezione trasversale di Fig.2 presa lungo la traccia IIa - IIa;

la Figura 3 è una vista dal basso di un'intersuola secondo la presente invenzione, con porzioni in rilievo separate da avallamenti che riproducono in negativo, rispettivamente, gli avallamenti ed i rilievi presenti in corrispondenza
20 della faccia superiore della suola di Fig. 1;

la Figura 3a è una vista in sezione trasversale presa lungo la traccia IIIa–IIIa dell'intersuola di Fig. 3;

la Figura 4 è una vista dal basso di un'intersuola parziale destinata ad interessare la porzione del metatarso e delle falangi della pianta del piede in una
25 calzatura con suola a scafo;

la Figura 4a mostra una vista in sezione presa lungo la traccia IVa-IVa di Fig. 4; e

la Figura 5 è una vista in sezione trasversale di una calzatura comprendente suola, intersuola secondo la presente invenzione, sottopiede e tomaia;

Con riferimento dapprima alle Figure da 1 a 2a, si noterà come una suola a scafo 1 presenti una faccia interna non a battistrada 2 interessata da una pluralità di rilievi 3 intervallati da avallamenti od incavi 4, ad esempio estendentisi in senso trasversale alla suola rispetto alla direzione avanti-dietro della suola stessa.

Nelle Figure 2 e 2a la suola a scafo 1 accoglie un'intersuola 5 illustrata più dettagliatamente nelle Figure 3 e 3a secondo la presente invenzione realizzata in materiale elastomerico di un tipo adatto qualsiasi facilmente flessibile, di preferenza elasticamente flessibile, ma tenace, ad esempio costituita da un adatto materiale siliconico, avente una faccia inferiore 6, destinata, in uso, ad essere rivolta verso la faccia interna non a battistrada 2 della suola a scafo 1, ed una faccia superiore 7 rivolta, in uso, verso l'alto. La faccia superiore 7 dell'intersuola 5 è di norma liscia o comunque non scabrosa, mentre la sua faccia inferiore 6 è dotata di una o, di preferenza, più nervature od aggetti 8, così da risultare impegnabile mediante accoppiamento di forma con un avallamento od incavo 4 oppure un rispettivo avvallamento od incavo previsto nella faccia non a battistrada 2 della suola a scafo 1.

Nell'esempio illustrato e sopra descritto, le nervature od aggetti 8 previste sulla faccia inferiore dell'intersuola 6 sono configurate a guisa di segmenti

trasversali estendentesi a zig-zag nella porzione anteriore (corrispondente al metatarso ed alle falangi del piede), mentre in corrispondenza della porzione intermedia e posteriore (corrispondente all'arco plantare ed al tarso del piede) esse sono costituite da zone in rilievo 8a delimitate da avvallamenti relativamente sottili 9 aventi forma e spessore tali da potersi accoppiare per semplice pressione con rispettivi avvallamenti od incavi 4 nella suola a scafo 1.

L'intersuola 5 illustrata nelle Figure 2, 3 e 3a presenta nervature od aggetti 8, 8a ed avvallamenti 9 che interessano tutta l'estensione della sua faccia inferiore così da consentire un impegno di forma in corrispondenza di tutte le parti della superficie interna non a battistrada 2 della suola a scafo 1, ossia tanto nella zone del tarso che del metatarso e falangi.

Vantaggiosamente, al fine di ridurre la quantità di materiale impiegato nella produzione dell'intersuola 5 si prevede, come illustrato nelle Figure 4 e 4a, che l'intersuola si estenda ad interessare solo una porzione della superficie superiore della suola, tipicamente la porzione anteriore (corrispondente alle porzioni metatarsiale e delle falangi del piede).

Inoltre, l'accoppiamento di forma tra intersuola e suola non è necessario avvenga con tutti gli avvallamenti od incavi 4 od i rilievi 3 previsti nella superficie superiore della suola a scafo 1, ma può essere previsto in corrispondenza solo di uno o comunque in un numero molto basso di essi. Ciò vale, in particolare, se l'impegno tra intersuola 5 e la suola a scafo 1 è del tipo a scatto. In aggiunta, sempre allo scopo di ridurre la quantità di materiale impiegato nella produzione di un'intersuola 5, si può prevedere che le nervature od aggetti 8 abbiano uno spessore leggermente inferiore alla larghezza dei rispettivi avvallamenti od incavi 3 della suola a scafo 1 e/o presentino altezza inferiore alla profondità dei

rispettivi avvallamenti od incavi 3 della suola a scafo, così da consentire un certo gioco tra esse vantaggioso durante la camminata quando la suola viene forzata a flettersi, pur mantenendo un fermo accoppiamento tra intersuola 5 e suola a scafo 1.

5 Volendo, al posto delle nervature od aggetti 5 la superficie inferiore 6 dell'intersuola può presentare uno od una pluralità di aggetti a caviglie o pioli, ad esempio cilindrici (non mostrati nei disegni) che rendano in ogni caso l'intersuola 5 impegnabile con corrispondenti incavi 4 previsti nella faccia non a battistrada 2 della suola a scafo 1.

10 Come è usuale nella tecnica calzaturiera, la suola a scafo 1 va associata ad una tomaia 10 e sopra l'intersuola 5 va disposto un sottopiede 11 di un tipo adatto qualsiasi, come schematicamente illustrato in Fig. 5.

L'intersuola sopra descritta è suscettibile di numerose modifiche e varianti entro l'ambito di protezione definito dal tenore delle rivendicazioni.

15

20

25

RIVENDICAZIONI

1. Intersuola per calzatura avente almeno una faccia superiore (7), in uso, destinata ad essere rivolta verso il piede di un utente ed almeno una faccia
5 inferiore (6) rivolta da banda opposta, caratterizzata dal fatto di comprendere almeno una nervatura od oggetto (8) sulla sua faccia inferiore (6) destinata ad impegnarsi, in uso, con uno rispettivo avallamento od incavo (4) previsto in una suola a scafo (1) della calzatura.
2. Intersuola secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detta
10 almeno una nervatura od un oggetto (8) è previsto almeno nella porzione anteriore di detta intersuola (5) in corrispondenza almeno del metatarso.
3. Intersuola secondo le rivendicazioni 1 o 2, caratterizzata dal fatto di essere costituita da materiale sintetico flessibile.
4. Intersuola secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni,
15 caratterizzata dal fatto di essere costituita da materiale elasticamente flessibile.
5. Intersuola secondo le rivendicazioni 3 o 4, caratterizzata dal fatto che detto materiale sintetico flessibile è a base di silicone.
6. Intersuola secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che detta almeno una nervatura od oggetto (8) si estende
20 prevalentemente in senso trasversale rispetto ad una direzione avanti-dietro dell'intersuola.
7. Intersuola secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che detta almeno una nervatura od oggetto (8) è impegnabile con un rispettivo avallamento od incavo (4) mediante
25 accoppiamento di forma.

8. Intersuola secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che detta almeno una nervatura od incavo (8) ha spessore sostanzialmente inferiore alla larghezza di detto rispettivo avallamento od incavo (4).

5 9. Intersuola secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che detta almeno una nervatura od incavo (8) ha altezza sostanzialmente inferiore alla profondità di detto rispettivo avallamento od incavo (4).

10 10. Intersuola secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni da 1 a 5, caratterizzata dal fatto che detta almeno una nervatura od aggetto (8) comprende almeno un aggetto a caviglia.

11. Calzatura quando munita di un'intersuola secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 10.

15

Per il Richiedente: **Sig. Giacomazzi Roberto**

Un Mandatario

Tavola 1/2

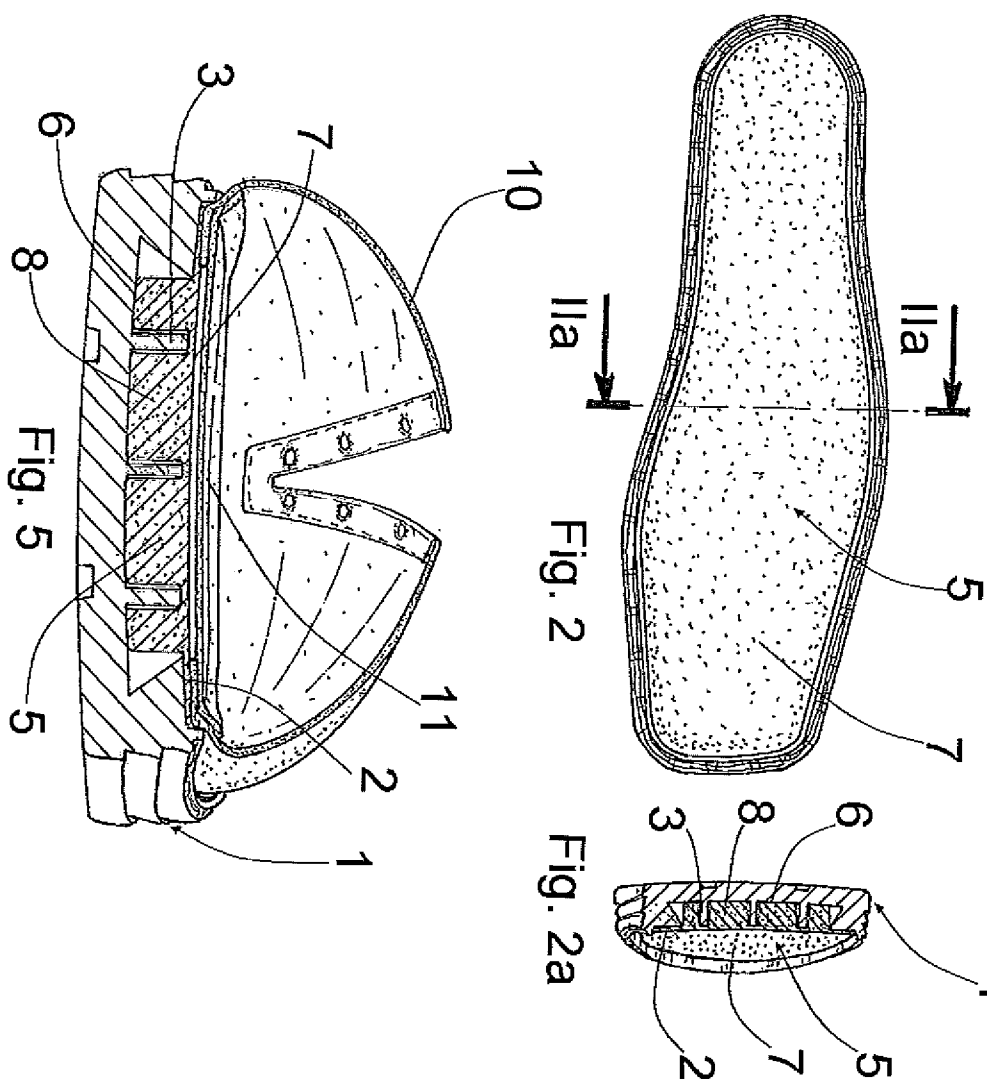
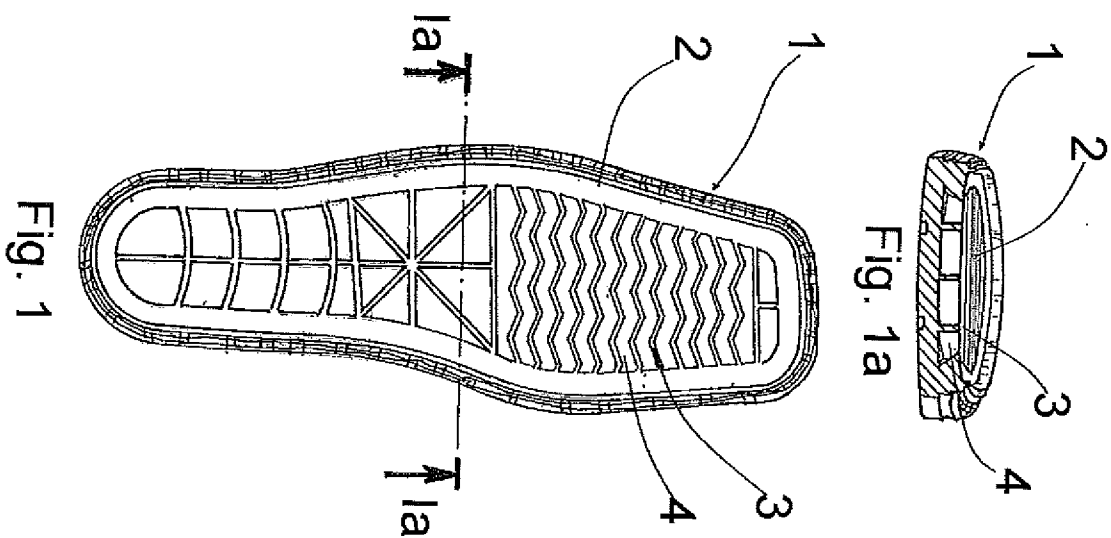


Tavola 2/2

